

390117

ex cellula Dante
schola n° 255/c 8

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. n° 2034

Brindisi, li 21.3.1962

Uff. Amm. vo

Al Sig. D'Amico Antonio

OGGETTO: Assegnazione di
alloggi in locazione sem-
plice.-

Via L.M. Quilata lotto 34 scala E n° 1

- Brindisi -

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato con-
cesso un alloggio in locazione dello stabile, di proprietà di questo
Istituto, sito in via folari, lotto 102 scala D inter. 1

Detto alloggio è composto di vani utili 9 oltre gli accessori
equivalenti a vani legali 4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro N°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 24.940,2
come appresso dovute:

- | | |
|---|-------------------|
| a)- Mensilità di fitto e servizi dal <u>10-3-1962</u> al <u>10-4-1962</u> | |
| £ <u>1300</u> vano x vani <u>3,60</u> | £. <u>4680,2</u> |
| b) - Canone consumo acqua normale | " <u>500,2</u> |
| c) Contributo nelle spese di illuminazione alle scale | " <u>150,2</u> |
| d) - I.G.E. 3% su a) | " <u>155,2</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO | |
| £. <u>5485,2</u> | |
| e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto) | " <u>16.455,2</u> |
| f) - Deposito spese contrattuali | " <u>3.000,2</u> |
| TOTALE | |
| £. <u>24.940,2</u> | |

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di
consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 23/3/62 corrente,
sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

Boll. n° 508
del 21-3-62 di £ 24.940,-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

Ill.mo Sig. PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto D'AMICO Giovanni, assegnatario di un alloggio a locazione semplice di proprietà di codesto Istituto sito in Brindisi alla Via S. Maria Ausiliatrice - Scala E - Int. 7 - piano 3° (lotto 3I°) rivolge istanza alla S.V. Ill.ma al fine di ottenere regolare autorizzazione ad effettuare il cambio di alloggio con altro assegnatario di codesto Istituto medesimo, e precisamente col Sig. VILELLA Dante occupante l'alloggio di Via Sicilia, n. 7/A - scala D - int. 7 (10° lotto).

Tanto chiede in quanto le sue condizioni economiche non gli consentono di pagare un canone di fitto tanto elevato quanto è quello gravante sull'alloggio a lui assegnato.

Certo che la presente istanza sarà esaminata con ogni benevola considerazione, ringrazia e distintamente ossequia.

Con ogni osservanza.

D. Amico Giovanni

Brindisi, 10 - 3 - 1962

I. A. C. P. - Brindisi	
PROT. N.	2037
13 MAR 1962	

A
[Signature]

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1981, n. 1283)

MODULISTO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

.....
..... vol. delle denunce
Art. del campione unico

47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

2) Dimora di ciascuno.

3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

4) Hanno avuto oppure avranno.

5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti (3) ed il

Sig. d'AMICO GIOVANNI

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 7/D del 10° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Reddito catastale esclusa la rivalutazione ~~11.904~~ 57120

Corrispettivi pattuiti: L. 4.680 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1963

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 25 Agosto 1963 al N. 2142

fol. registro Atti privati, ed esatte lire Novemila

IL CASSIERE

Bollo a calendario. CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

19 APR. 1932

LA ON/LE PREFETTURA
DIV. V^a

2312

BRINDISI

Ann. 70

Profugo D'Amico Giovanni - cessione di alloggio popolare -

In relazione alla Prefettizia
n. 16200 del 23 marzo c. s. si comunica che
al profugo segnato in oggetto è stato con-
sentito il cambio dell'alloggio assegnato-
gli in via SS. Maria Ausiliatrice con altro
alloggio popolare al letto 10 Scala D Int. 7
in via Sicilia. -

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/te. -



19 APR. 1952

2312

LA ON/LE PREFETTURA

DIV. V^a

Ann. 79

BRINDISI

Profugo D'Amico Giovanni - cessione di alloggio popolare -

In relazione alla Prefettizia
n. 16200 del 23 marzo c.s. si comunica che
al profugo segnato in oggetto è stato con-
sentito il cambio dell'alloggio assegnato-
gli in via SS. Maria Ausiliatrice con altro
alloggio popolare al Lotto 10 Scala D Int. 7
in via Sicilia. -

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta. -





Prefettura di BRINDISI

26 MAR 1962

13 23 Marzo 1962 19

PROT. N. 16200 Div. V

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Al l'Istituto Autonomo delle
Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Profugo D'AMICO Giovanni - cessione di alloggio popolare.

Con richiamo alla nota n.299/Co del 13.3.62 della Confederazione Raggruppamento Profughi di Brindisi, inviata per conoscenza anche a codesto Istituto, si prega di fare conoscere se effettivamente l'alloggio di Via M.Ausiliatrice a suo tempo assegnato dalla speciale Commissione al profugo in oggetto sia stato ceduto dall'assegnatario ad altra persona non profuga.

IL PREFETTO